

Evelina Meghnagi

Nasce a Tripoli, da una famiglia ebraica di antica tradizione, originaria dalla Spagna (Sefarad, in ebraico), cresce e si forma in Italia. Cantante, autrice di melodie, attrice, studia canto classico con la Maestra Giannella Borelli e canto etnico con Giovanna Marini, con cui tuttora collabora.

Coniugando spesso recitazione e canto lavora, in teatro, con Ronconi ('Quel pasticciaccio brutto di via Merulana' 'Medea', 'Ruy Blas'), De Simone (La figlia di Iorio), Scaparro ('Vita di Galileo', 'Memorie di Adriano'), Bolognini, De Capitani, Frattaroli, Besson, ..., e in cinema con Michalkof, Lizzani, Sturridge, Cavani, Benvenuti, Tavernier....

Ha interpretato composizioni di autori contemporanei in alcuni casi scritte appositamente per lei, sia per spettacoli teatrali ( V. Pradal per "Figlie di Ismaele" di Assia Djebar, M. Nunzi per "Antigone" di Anhouil, F. Razzi per "Mexico-city" da Sanguineti, G. Marini per "Il regalo dell'imperatore", ...) che per registrazioni (L. Cinque, E. Colombo, A. Anecchino, P. Vivaldi)

Filo rosso della sua attività musicale – e non solo (studia antropologia all'Università 'La Sapienza' di Roma) – è la passione per la musica ebraica. Sefardita – di origine spagnola – nata a Tripoli, cresciuta in Italia, focalizza il proprio interesse sulla musica del Mediterraneo – 'Mare del Mezzo' che collega tutti i lembi della sua storia - e diventa una delle interpreti più accreditate e di riconosciuto talento delle melodie della tradizione ebraica, in particolare sefardita e yemenita.

Con i suoi concerti ha contribuito a far conoscere questo repertorio al pubblico di alcuni prestigiosi teatri d'Italia e del mondo (Parigi, Amburgo, Basilea, Praga, Berlino, New York) oltreché al pubblico di festival e rassegne teatrali e musicali, come l' Art Summit Indonesia di Giakarta.

Collabora e sperimenta incontri e intese con musicisti di altre provenienze sia musicali che di ambito religioso (Jivan Gasparjan, Jamal Ouassini, Massimo Coen, tra gli altri).

Con l'Ensemble dell'Orchestra araba-andalusa di Tangeri, e Katia Ricciarelli, è stata protagonista delle manifestazioni "Sicilia per il Giubileo" con "Il canto nel monoteismo" .

Ha composto melodie per alcuni spettacoli teatrali, curandone e interpretando la parte musicale ('Medea' per la regia di Luca Ronconi, 'La ragazza che non sapeva inginocchiarsi' dai Diari di Etty Hillesum, regia di Pia Di Bitonto, 'Memorie di Adriano', regia M. Scaparro, 'Salonicco '43" regia di Ferdinando Ceriani ....), e di alcuni film ('L'aviatore', di C. Carlei, 'Federico e Francesco' di Bianchi) e sceneggiati televisivi.

E' stata invitata come membro della giuria a Biarritz per il festival delle produzioni televisive (FIPA),

E' stata coprotagonista con Corrado Guzzanti nella miniserie televisiva 'Dov'è Mario?'.

“Di Voce in Voce - Sephardic and Yemenite lines”, è il titolo del CD pubblicato per la MRF Records.

Ha partecipato ai cd ‘Tangerine caffè’ e ‘Sacra konzert’ di Luigi Cinque, “Tempiduri’ di Eugenio Colombo, ‘Venti anni e più...’ del Circolo Bosio, ‘Impronte mediterranee’, ...

‘Strepitosa’, ‘dirompente’, commovente’, ‘magistralmente interpretata da..’ ‘voce dolcissima’, ‘morbida come la seta’, ‘un balsamo per l’anima’ sono alcune delle espressioni scritte su di lei.